

U: BAMBINI



Lettere, segni e colori il suono degli oggetti secondo Wondriska

CHE SUONO HANNO LE COSE? DIVERTITEVI A SCOPRILO con *The Sound of Things* dell'autore artista William Wondriska (Corraini Edizioni, 10 euro) di cui pubblichiamo alcune pagine. Attraverso grafica e colori il suono degli oggetti prende vita sotto i nostri occhi, mixando disegni e lettere pensati da un giovane artista. L'idea di questo piccolo libro, infatti, risale alla primavera del 1955 quando, appena prima di partire per il militare, Wondriska lo disegna e lo stampa come parte del progetto di tesi alla facoltà di Design dell'università di Yale. Vengono realizzate 70 copie del volume di cui parte sono destinate alla vendita e altre regalate agli amici. Nel 1957 *The Sound of Things* viene proposto per il Children's Book Show che mette in mostra tre anni di grafica di libri per bambini. L'opera di Wondriska entra a far parte dell'esposizione fra 75 pubblicazioni selezionate per l'eccellenza nel design. Oggi il formato del libro è leggermente diverso da quello originario che, nel frattempo, è diventato un oggetto da collezione.

L'invidiosa laguna

Tiziano Scarpa: «Così ho iniziato a scrivere fiabe»

Il protagonista di questa storia è lo sfondo, l'ambiente che spesso dimentichiamo. Come a Venezia che rischia la «vendetta» dell'acqua

GIUSEPPE GRANIERI

TIZIANO SCARPA, NELLA SUA QUASI VENTENNALE CARRIERA, NON SI È FATTO MANCARE DAVVERO NULLA: SCRITTORE, POETA, DRAMMATURGO, LETTORE SCENICO ED ORA ANCHE SCRITTORE DI FIABE PER BAMBINI - anche se, come vedremo, non è la prima volta che si misura con questa materia.

È da poco uscito in libreria, infatti, il suo nuovo libro (in collaborazione con Maria Gianola, nelle vesti di illustratrice): *Laguna l'invidiosa*, (Gallucci Editore). Una favola per bambini, ma i grandi troveranno preziosi insegnamenti in queste righe e nei disegni della Gianola, nella quale il protagonista è lo sfondo, l'ambientazione che sta dietro, quindi la Laguna, con il Sole e la Luna: e l'invidiosa sommerge con le sue acque la ex protagonista, la città, in questo caso Venezia.

«Questa favola - dice Scarpa - cerca di rendere i bambini più attenti all'ambiente. Invece di avere per protagonisti delle figure umane o animali, ha come protagonista lo sfondo: la laguna, il sole, la luna. È come se, a teatro, invece degli attori, fosse la scenografia a recitare».

Non ci può più essere distinzione tra figura e sfondo: dobbiamo imparare a considerarli un tutt'uno? «Tendiamo a metterci sempre in primo piano, noi esseri umani. Finché lo sfondo si ribella. È successo in Sardegna, con la tremenda alluvione di novembre: esperti agronomi hanno denunciato le cause, l'uso sconsiderato del suolo».

E lì a Venezia avete, appunto, la laguna...

«Che, spesso, viene a chiederci il conto per l'interramento delle zone industriali e lo scavo delle bocche di porto: l'acqua alta entra nei negozi, nelle case. Alla fine della fiaba, c'è un'appendice: Laguna la preziosa. Ho voluto aggiungere la descrizione delle caratteristiche della Laguna, com'è fatta, quali specie animali ci vivono. Pochi la conoscono. Venezia si ruba tutta la sce-

na».

Preziosa è stata la collaborazione di Maria Gianola.

«Maria ha dovuto trovare il modo di dare personalità a una materia informe, la laguna. Nelle sue immagini visionarie la massa d'acqua acquista un volto, e in certi momenti tempestosi diventa un mostro».

Il 15 novembre scorso, proprio a Venezia, ha letto questo fiaba ad una platea di bambini.

«Un'esperienza indimenticabile, ma molto impegnativa. Perché i bambini ti danno tanto, ma ti chiedono tutto. Li catturi subito, quando racconti una favola. Poi però devi riuscire a non perdere la loro attenzione! Ho sudato tantissimo a fare tutti i personaggi della favola, ho perso due chili in mezz'ora».

Su Rai Tre è arrivato Masterpiece, il nuovo talent show dedicato agli scrittori esordienti: l'ha visto? Cosa ne pensa?

«Non l'ho visto. In generale, penso che si tratti di divulgazione: dipende da come la fai».

Roberto Saviano su l'Espresso, ragionando di scrittori e modelli, ha scritto di lei: «Tiziano Scarpa mi ha dato il senso di responsabilità della parola, dell'arte e insieme la giocosità, il darsi totalmente, l'addestrarsi a stare lontano dalla bile e dal risentimento».

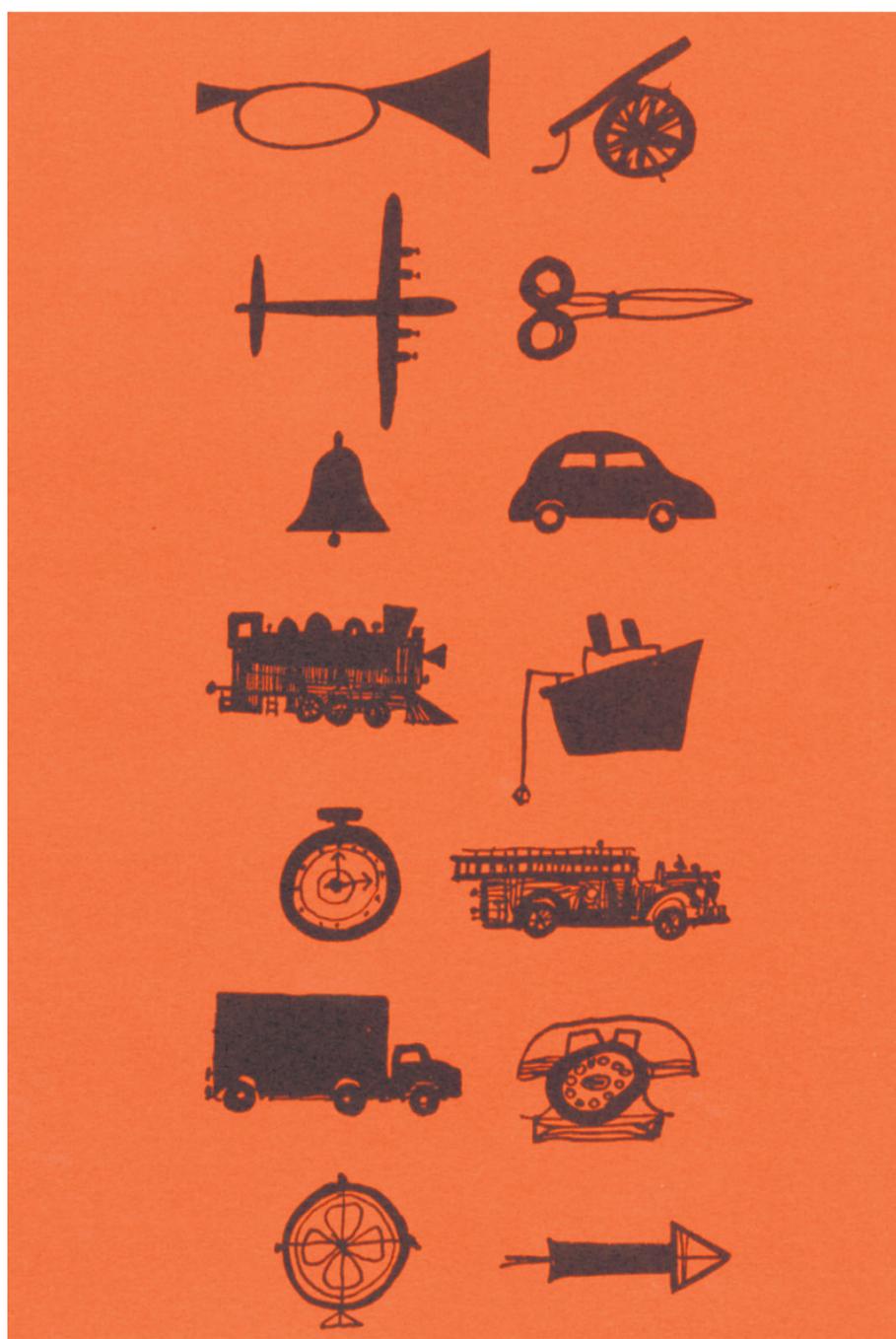
«Mi ha fatto molto piacere, sono fiero che Roberto pensi questo di me»

Nell'era del self-publishing, degli e-book, dove un po' tutti si improvvisano scrittori, c'è invece un testo, o un autore, che merita di essere segnalato, per qualità o per la capacità di sperimentare?

«Ne potrei nominare tanti ma mi limito all'ultimo che ho letto, in questi giorni, *Personaggi precari* di Vanni Santoni (pubblicato da Voland). È un piccolo libro, apparentemente leggero, ma lo metterei a fianco di *Mi ricordo* di Georges Perec, che Bollati Boringhieri ha ripubblicato di recente. Perec mostrava la sostanza vera della memoria, che è fatta di briciole, non di un'autobiografia lineare. Santoni mostra la sostanza delle relazioni di oggi: conosciamo gli altri a pezzettini, orecchiando due battute di conversazione, leggendo un tweet o uno status di facebook. Il mondo si è trasformato in una raccolta di calcinacci relazionali, di frammenti presocratici».

In chiusura: cosa dobbiamo aspettarci da lei nel prossimo futuro? A cosa sta lavorando?

«Nel 2014 dovrebbero uscire due cose: un libro di saggi autobiografici, e un romanzo grafico insieme a Massimo Giacon».



Dal libro «The Sound of Things» di William Wondriska

IL LIBRO

La magnifica città sull'acqua e i suoi amici sole e luna

«Avrai già sentito parlare di una magnifica città costruita sull'acqua. Forse non sai, però, che tanta bellezza aveva fatto quasi morire d'invidia la placida laguna che la circonda. Per questo, dopo aver provato a sommergere ponti e calli, l'invidiosa escogitò un modo per costruire un'altra città ancora più splendida... In questa storia piena di sorprese, conoscerai Laguna l'invidiosa e i suoi amici Sole e Luna, incontrerai gli incredibili Pompieri del ghiaccio e scoprirai anche quanti segreti può nascondere una laguna vera». Ecco un assaggio della scrittura di Tiziano Scarpa, in un brano di «Laguna l'invidiosa» (pp. 48, euro18, Gallucci)

L'AUTORE

Romanzi, racconti e radio per lo scrittore veneziano

Tiziano Scarpa è nato a Venezia nel 1963 e vive a Milano. Ha scritto il romanzo «Occhi sulla Graticola» (Einaudi) la raccolta di racconti «Amore» (Einaudi), la particolare guida turistico-letteraria «Venezia è un pesce. Una guida» (Feltrinelli), la raccolta di articoli e saggi «Cos'è questo fracasso?» (Einaudi), in collaborazione con Aldo Nove e Raul Montanari «Dalle galassie oggi come oggi. Covers» (Einaudi) e il romanzo «Cosa voglio da te» (Einaudi). I suoi libri sono tradotti in francese, spagnolo e tedesco. È anche autore di testi teatrali e per la radio. Collabora inoltre a molti giornali e riviste.